



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 27/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 ottobre 2010, n. 2214

Cont.266/05/L Ricorso al Consiglio di Stato per la revocazione della sentenza n.3634/2010 del C.d.S.
Ratifica nomina legale esterno avv. Nino Matassa.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n.277 del 7/3/2006 la Giunta conferiva all'avv. Nino Matassa l'incarico di resistere al ricorso proposto dal Consorzio Laziale Rifiuti (CO.LA.RI) per la riforma della sentenza del Tar PugliaBari n.3410/05, depositata il 26/7/2005.

Con sentenza n.3634/10, depositata l'8/6/2010, il C.d.S. ha deciso la causa.

Con nota prot. n.6510 del 30/9/2010, confermata con successiva dell'8/10/2010, prot. n.6694, il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha rappresentato "la necessità che la Regione Puglia proceda a seguito della pronuncia del C.d.S. n.3634/10 con gli atti giudiziari idonei a scongiurare pregiudizi nella gestione dei rifiuti solidi urbani nel bacino ATO BA"

Ritenuto necessario utilizzare lo strumento della revocazione ex art. 106 c.p.a., il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 13/10/2010, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel ricorso in revocazione della sentenza n.3634/10 del C.d.S. così come indicato nella nota dell'8/10/2010 Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica al professionista già officiato dinanzi al C.d.S. nel giudizio intrapreso dalla CO.LA.RI. avv. Nino Matassa, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 17/5/1959, con studio in via Andrea da Bari, 35 - Bari; C. F. MTS NSB 59E17 H926N;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e dalla deliberazione di G.R. n.3566 del 31/7/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: di particolare importanza, rientrante nello scaglione da euro 103.300,00 ad euro 258.300; Settore di spesa: Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La presumibile spesa di euro 12.500,00, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato officiato, sarà finanziata per la parte relativa all'acconto di euro 3.000,00 con le disponibilità del capitolo 1300 e per la restante parte con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente

esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4-comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre al Consiglio di Stato il ricorso per la revocazione della sentenza n.3634/10 del C.d.S. a mezzo dell'avv. Nino Matassa;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola